



Avviso di mobilità volontaria per titoli e colloquio, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del D. lgs. 30 marzo 2001, n.165, per l'immissione nei ruoli dell'Agenzia Italiana del Farmaco di n. 3 unità di personale appartenenti all' Area dei Funzionari – Famiglia Professionale Amministrativo-gestionale a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel ruolo del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999 n.300 e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito con modificazioni dalla legge n. 326 del 24 novembre 2003, che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA);

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

Visto il Decreto del Ministro della salute n. 3 del 8 gennaio 2024, recante modifiche al Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024);

Visto il Decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024, di nomina del dott. Giovanni Pavesi, quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del citato decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245 e ss.mm.;

Visto il vigente regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025);

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021

(comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021);

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Visto in particolare l’articolo 30 del citato decreto legislativo n. 165/2001, che disciplina il passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse;

Visto, altresì il comma 2 bis, del sopracitato art. 30, il quale prevede che *“a decorrere dall’anno 2026 le amministrazioni..... destinano alle procedure di mobilità una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali, impegnate in ciascun esercizio finanziario, nel caso in cui il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale, provvedendo, in via prioritaria, all’immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, appartenenti alla stessa area funzionale e con esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati ovvero presso gli assessorati regionali alla sanità e gli uffici a essi afferenti, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio da almeno dodici mesi e che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole. Le posizioni eventualmente non coperte all’esito delle predette procedure sono destinate ai concorsi. In caso di mancata attivazione delle procedure di mobilità entro l’anno di riferimento, le facoltà assunzionali autorizzate per l’anno successivo sono ridotte del 15 per cento, con conseguente adeguamento della dotazione organica, e i comandi in essere presso l’amministrazione cessano allo scadere del termine di sei mesi dall’avvio delle procedure concorsuali e non possono essere riattivati per diciotto mesi, nemmeno per il personale diverso da quello cessato. In caso di mancata presentazione della domanda di inquadramento, il personale cessa dal comando alla naturale scadenza e non può essere ulteriormente comandato anche presso una amministrazione diversa nei successivi diciotto mesi.....”*;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 concernente il *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;

Visto il *“Regolamento in materia di accesso documentale, accesso civico e accesso generalizzato dell’Agenzia Italiana del Farmaco”* adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 18 del 11 aprile 2022, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, n. 82;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016”*;

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante *“Codice dell’amministrazione digitale”*;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* e successive modificazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni e integrazioni, di *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023 n. 81;

Vista la deliberazione del 12 febbraio 2025, n. 9 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il regolamento per la prevenzione e gestione dei conflitti di interesse all’interno dell’Agenzia;

Vista la deliberazione 14 maggio 2025, n. 27, con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato il Codice di comportamento dell'Agenzia;

Visto il decreto legislativo 27 giugno 2022, n. 104 recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1152 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019, relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili nell’Unione europea”* che si applica, altresì, ai rapporti di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”* e, in particolare l’art. 6, che ha previsto per le amministrazioni con più di 50 dipendenti l’adozione del Piano Integrato di attività e Organizzazione;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 31 dicembre 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 44 del 23 febbraio 2026, con il quale, tra l’altro, l’Agenzia Italiana del farmaco è stata autorizzata a esperire una procedura di mobilità per n. 3 unità appartenenti all’Area dei Funzionari, così come indicato nella tabella n. 8, facente parte integrante del citato DPCM;

Visto il decreto-legge 1° dicembre 2025 n. 200, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2026, n. 26, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”* e, in particolare, l’art. 4, comma 11-ter;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell’AIFA, n. 3 del 28 gennaio 2026, recante l’approvazione del Piano Integrato di attività e Organizzazione – PIAO 2026-2028, all’interno del quale costituiscono specifica sezione, tra gli altri, il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026-2028, sez. 2.3 e, il Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2026-2028, sez. 3.3, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia ai sensi dell’art. 10, c. 8, lett. a), del d.lgs. n. 33/2013, novellato dal D. Lgs. n. 97/2016 e come indicato dalla Delibera ANAC 1310/2016;

Vista altresì la delibera del Consiglio di amministrazione dell’AIFA n. 22 del 25 marzo 2026, recante l’approvazione all’aggiornamento del PIAO - Piano Integrativo di attività e organizzazione 2026-2028 dell’Agenzia Italiana del farmaco, nella sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni del personale;

Viste le note AIFA n. 47520, del 3 aprile 2026 e n. 69222 del 26 maggio 2026 trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e riguardanti, tra l’altro, richiesta di rimodulazione e di autorizzazione ai sensi dell’art. 19, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

Viste le note del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, prot. n.98900, del 28 aprile 2026 e della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 34825 del 25 maggio 2026;

Vista la determinazione direttoriale n. 294/2024, del 9 settembre 2024, con la quale si è provveduto all'adozione del nuovo ordinamento professionale del personale non dirigenziale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, in attuazione degli artt. 12 e ss. del C.C.N.L. C Funzioni Centrali 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;

Rilevata la disponibilità dei posti in organico necessari per l'attivazione di una procedura di mobilità per il personale appartenente all' Area dei Funzionari - Famiglia Professionale Amministrativo-gestionale;

Ravvisata l'opportunità di acquisire stabilmente n. 3 unità di personale appartenenti all' Area dei Funzionari - Famiglia Professionale Amministrativo-gestionale, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando, da almeno dodici mesi, appartenenti alla stessa area funzionale che abbiano conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole;

Visto il CCNL Comparto Funzioni Centrali relativo al triennio contrattuale 2022/2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025, nonché le disposizioni contrattuali dei precedenti CC.CC.NN.LL. tuttora in vigore;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e che, in particolare, inserisce l'articolo 35-ter nel decreto legislativo n. 165 del 2001 che disciplina il ricorso al Portale unico del reclutamento, per le assunzioni a tempo determinato e a tempo indeterminato, e il comma 1-quater nell'articolo 30 del decreto legislativo n.165 del 2001, secondo cui *"A decorrere dal 1 luglio 2022 ...e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in un'apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter"*;

Ritenuto, pertanto, di bandire una procedura di mobilità volontaria per titoli e colloquio, ai sensi dell'articolo 30, comma 2 bis, del D. lgs. 30 marzo 2001, n.165, per l'immissione nei ruoli dell'Agenzia Italiana del Farmaco di n. 3 unità di personale appartenenti all' Area dei Funzionari - Famiglia Professionale Amministrativo-gestionale, in possesso dei prescritti requisiti;

DETERMINA

Art. 1

(Posti da ricoprire)

1. È indetta una procedura di mobilità volontaria per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 165/2001, per l'immissione nei ruoli dell'Agenzia Italiana del Farmaco di n. 3 unità di personale appartenenti all' Area dei Funzionari - Famiglia Professionale Amministrativo-gestionale, a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nel ruolo del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco, destinata in via prioritaria al personale in servizio presso l'Agenzia Italiana del farmaco, collocato in posizione di comando.

Art. 2

(Requisiti per l'ammissione)

1. Alla procedura di mobilità sono ammessi a partecipare i candidati che, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di cui al successivo art. 3, siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, appartenente all'Area dei Funzionari - Famiglia Professionale Amministrativo-gestionale, ai sensi dei vigenti CCNL Comparto Funzioni Centrali o con qualifica equivalente;

b) Essere in possesso del nulla osta preventivo al trasferimento rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza o aver formalmente presentato la richiesta di rilascio dello stesso, nei casi in cui detto nulla osta è previsto ai sensi del comma 1, dell'art. 30, del decreto legislativo n. 165/2001. Il nulla osta preventivo o la richiesta di detto nulla osta, da possedere alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, dovrà pervenire, entro i 30 giorni successivi alla scadenza del bando, al seguente indirizzo PEC: concorsi@pec.aifa.gov.it.

c) non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni e di non avere procedimenti disciplinari in corso, ovvero di non essere stato destinatario, negli ultimi due anni, di condanne all'esito di procedimenti per responsabilità, amministrativa o contabile, e di non avere procedimenti per responsabilità amministrativa o contabile in corso; **e)** non avere procedimenti penali in corso e non aver riportato sentenze penali di condanna, o di applicazione della pena su richiesta, né di essere destinatari di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione nel merito, o che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

2. La presente procedura di mobilità è destinata in via prioritaria al personale che presta servizio, in posizione di comando, presso l'Agenzia Italiana del farmaco, da almeno 12 mesi e che abbia conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole.

3. I candidati dichiarano nella domanda di essere consapevoli e di accettare che, in caso di esito positivo, il trattamento economico in godimento sarà quello previsto dalle norme applicabili all'Agenzia Italiana del Farmaco, senza riconoscimento, a far data dall'inquadramento nei ruoli dell'Agenzia, di alcun emolumento derivante dal precedente rapporto di lavoro.

4. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura per la mancanza anche di uno solo dei requisiti suddetti. L'esclusione è disposta, in ogni momento, con motivato provvedimento. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti tutti i candidati partecipano con riserva alla procedura.

5. I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, di cui al successivo articolo 3.

Art. 3

(Domanda di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura di mobilità, ex art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, dovrà essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, unicamente in via telematica tramite il "Portale unico del reclutamento", raggiungibile al link www.InPA.gov.it, entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale. I dipendenti pubblici interessati a

partecipare alla procedura di mobilità dovranno accedere sul “Portale unico del reclutamento”, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, e inviare la propria candidatura in riferimento alla procedura. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura su detto portale. Occorre precisare che, all’atto della registrazione sul portale, l’interessato compila i campi relativi a tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale certificato a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo n. 82 del 2005 (SPID, CNS e CIE). La domanda di partecipazione generata dal sistema deve contenere l’attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti. L’Agenzia si riserva di verificare d’ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l’esclusione del dichiarante dalla procedura. Le dichiarazioni contenute nella domanda devono essere rese sotto la propria responsabilità ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all’art. 75 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

2. Nella domanda di ammissione il candidato dovrà indicare:

- a.** cognome e nome;
- b.** luogo, data di nascita e codice fiscale;
- c.** indirizzo e-mail e Pec;
- d.** il titolo di studio posseduto, l'Università/Istituto presso il quale è stato conseguito e la votazione riportata;
- e.** di essere dipendente di ruolo di una Pubblica Amministrazione di cui all’art. 1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001, con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e inquadrato nell’Area dei Funzionari, ai sensi dei vigenti CCNL del Comparto Funzioni Centrali o con qualifica equivalente;
- f.** l’amministrazione di appartenenza;
- g.** la data di assunzione nell'amministrazione di appartenenza;
- h.** la data di decorrenza dell'inquadramento nell’Area dei Funzionari;
- i.** la data di decorrenza del collocamento in posizione di comando presso l’AIFA;
- l.** l’ufficio dell’AIFA presso il quale è collocato in posizione di comando;
- m.** di aver maturato almeno dodici mesi di servizio effettivo nell’Area dei Funzionari presso l’Agenzia Italiana del Farmaco in posizione di comando;
- n.** di aver conseguito una valutazione della performance individuale pienamente favorevole nella stessa Area;
- o.** di essere in possesso del nulla osta preventivo al trasferimento in mobilità rilasciato dall’Amministrazione di appartenenza o della consegna della relativa richiesta di rilascio dello stesso, presentata dal partecipante alla procedura, nei casi in cui detto nulla osta è previsto ai sensi del comma 1, dell’art. 30 del decreto legislativo 165/2001;
- p.** la conoscenza della lingua inglese e delle principali applicazioni informatiche;

- q.** eventuali precedenti esperienze lavorative presso Pubbliche Amministrazioni diverse da quella di appartenenza;
 - r.** non essere stato destinatario di sanzioni disciplinari negli ultimi due anni e di non avere a proprio carico procedimenti disciplinari in corso, né procedimenti per responsabilità amministrativa o contabile;
 - s.** non avere procedimenti penali in corso e non aver riportato condanne penali, né essere destinatari di sentenze di applicazione della pena su richiesta o di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria che abbiano dichiarato l'intervenuta prescrizione del reato ovvero il proscioglimento sulla base di formule diverse dall'assoluzione nel merito, o che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione e/o la prosecuzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - t.** di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni contenute nel presente avviso di mobilità;
 - u.** di autorizzare il trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura in parola;
 - v.** di essere a conoscenza che le dichiarazioni rese nella presente istanza assumono valore di dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- 3.** Alla domanda il candidato dovrà allegare un dettagliato curriculum professionale dal quale si evincano, in particolare, gli studi e i titoli professionali, l'esperienza maturata, eventuali incarichi di responsabilità ricoperti di cui al successivo art.6.

Art. 4

(Ammissibilità e valutazione delle domande)

- 1.** Saranno ammesse alla procedura solo le domande pervenute nei termini e con le modalità indicati dall'articolo 3 del presente avviso e che risulteranno correttamente compilate e complete della documentazione richiesta.
- 2.** Le eventuali domande di mobilità individuale presentate all'Agenzia Italiana del Farmaco precedentemente al presente avviso non saranno prese in esame. Pertanto, coloro che abbiano già presentato domanda e siano tuttora interessati dovranno presentare una nuova istanza secondo le modalità del presente avviso.
- 3.** Sono escluse dalla procedura le candidature relative a dipendenti inquadrati in aree o qualifiche non corrispondenti alle posizioni oggetto del presente avviso.
- 4.** L'Agenzia potrà effettuare, in qualunque momento, idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dai candidati.

Art. 5

(Commissione di valutazione)

- 1.** La valutazione delle candidature sarà effettuata da una Commissione nominata con separato provvedimento del Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco e sarà composta da tre dirigenti dell'Agenzia Italiana del farmaco, con specifica competenza in relazione al profilo richiesto dalla presente procedura, di cui uno con funzioni di Presidente, nonché da un dipendente dell'Agenzia appartenente all'Area dei Funzionari, con funzioni di segretario.
- 2.** L'esame delle candidature avverrà mediante valutazione comparativa dei titoli e mediante colloquio, applicando i criteri e i punteggi riportati nel successivo articolo 6 del presente avviso.

Art. 6

(Criteri per la formazione dell'elenco di mobilità)

1. La Commissione di cui all'art. 5 valuterà prioritariamente i candidati che abbiano maturato almeno dodici mesi di servizio effettivo nell'Area dei Funzionari presso l'Agenzia Italiana del Farmaco in posizione di comando, ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.lgs. n. 165/2001. I posti eventualmente non coperti dai candidati in posizione di comando presso l'Agenzia, saranno resi disponibili per i concorrenti utilmente collocati nell'elenco di mobilità.

2. La Commissione nell'esame delle candidature, ha a disposizione 100 punti, così ripartiti;

a) fino a 40 punti per la valutazione del curriculum vitae studiorum, professionale e formativo;

b) fino a 60 punti per la valutazione del colloquio motivazionale e attitudinale.

A) Titoli di studio, culturali ed esperienze professionali, per la valutazione del curriculum vitae

TITOLI VALUTABILI	PUNTEGGIO
Ulteriore laurea rispetto al titolo utilizzato per l'accesso alla procedura	max punti 3,00
Master universitario di I livello	max punti 1,00
Master universitario di II livello	max punti 3,00
Dottorato di ricerca	max punti 8,00
Pubblicazioni afferenti al settore Sanitario- Farmaceutico	max punti 4,00
Abilitazioni professionali	max punti 4,00
Per ogni anno, o frazione di anno superiore a mesi 6, di servizio reso in posizione di comando presso l'Agenzia Italiana del Farmaco in posti di qualifica equivalente a quella del posto a selezione	punti 1,00
Per ogni anno, o frazione di anno superiore a mesi 6, di servizio reso ad altro titolo presso pubbliche amministrazioni;	punti 0,50
Incarichi che presuppongono una particolare competenza professionale, conferiti con provvedimenti formali	max punti 3,00

B) Il colloquio è teso ad accertare le specifiche conoscenze e competenze possedute rispetto al profilo di appartenenza, ivi inclusa la conoscenza dell'attività istituzionale dell'AIFA e della sua organizzazione, nonché ad approfondire le tematiche attinenti alle attività da svolgere e sull'approfondimento del curriculum presentato, secondo i seguenti criteri: valutazione delle capacità di svolgere le mansioni proprie del profilo per il quale si concorre, nonché delle capacità di individuare le soluzioni tecniche più adeguate a ciascuna casistica da trattare, capacità di prendere decisioni e conseguire risultati, capacità di autogestione e di *problem solving* e capacità di lavorare in team, anche riguardo agli aspetti motivazionali, valutazione delle competenze linguistiche e informatiche.

3. A parità di punteggio la precedenza sarà determinata dalla minore età.

4. La Commissione sulla base dei punteggi attribuiti ai candidati secondo i criteri indicati nel presente articolo e che verranno dalla stessa specificati e preventivamente pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia predisporrà l'elenco di mobilità, assegnando i posti messi a selezione

in via prioritaria al personale in servizio in posizione di comando presso l'Agenzia Italiana del farmaco.

5. Il suddetto elenco di mobilità, una volta approvato dal Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Art. 7

(Sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e immissione in servizio)

1. L'effettiva immissione in servizio rimane subordinata alla verifica dei requisiti previsti dalle disposizioni vigenti, nonché di quelli previsti all'articolo 2 del presente avviso ed avverrà previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'immissione nei ruoli dell'Agenzia Italiana del Farmaco, nell'Area dei Funzionari - Famiglia Professionale Amministrativo-gestionale, conservando l'anzianità maturata nell'amministrazione di provenienza, e con l'applicazione esclusiva, ai sensi dell'art. 30, comma 2-*quinqües*, del d. lgs. n. 165/2001, del trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nel contratto collettivo relativo al personale Comparto Funzioni Centrali, triennio contrattuale 2022/2024, sottoscritto il 27 gennaio 2025, nonché nelle disposizioni contrattuali dei precedenti CC.CC.NN.LL. tuttora vigenti, ivi inclusa l'eventuale retribuzione individuale di anzianità in godimento.

2. In caso di mancata presentazione in servizio alla data della convocazione, senza giustificato motivo, ovvero in caso di mancata presentazione alla data medesima dell'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, per i casi ove è prevista ai sensi del comma 1, dell'art. 30 del decreto legislativo n. 165/2001, il dipendente selezionato sarà considerato rinunciatario.

Art.8

(Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Reg. EU 2016/679) i dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla presente procedura di mobilità o comunque acquisiti a tal fine dall'Agenzia Italiana del Farmaco in qualità di titolare del trattamento, sono raccolti e conservati presso la suddetta Agenzia (con sede in Roma, Via del Tritone n. 181 – e-mail: concorsi@aifa.gov.it; centralino +39 06 5978401) e possono essere trattati, anche tramite strumenti informatici e telematici, ai soli fini e nei limiti dell'espletamento della procedura e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità e nei limiti inerenti alla gestione del rapporto di impiego, nel rispetto del suddetto Regolamento, delle disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento citato, nonché delle vigenti normative in materia di concorsi pubblici e trasparenza amministrativa, nei modi, per il tempo necessario e nei limiti di cui alle predette norme e delle predette finalità e/o di quelle connesse alle pubbliche funzioni esercitate.

2. I suddetti dati possono essere comunicati unicamente a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti alla gestione delle procedure selettive, ivi compresi soggetti terzi, al personale dell'Agenzia e alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico-economica dell'interessato, anche ai fini della verifica di quanto dichiarato, nonché ad altri soggetti pubblici e privati quando ciò sia previsto da disposizioni di legge o di regolamento ovvero dal presente bando.

3. Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e comportare l'esclusione dalla procedura.

4. I candidati potranno esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del medesimo regolamento, tra cui l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei propri dati personali, la limitazione al trattamento, l'opposizione al trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei medesimi dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

5. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Agenzia Italiana del Farmaco, nella persona del Legale Rappresentante.

6. Il trattamento dei dati avverrà a cura del personale preposto alla procedura di mobilità presso l'Agenzia e dei componenti della Commissione esaminatrice, ovvero a cura dei soggetti terzi ai quali saranno affidate funzioni inerenti alla gestione delle procedure selettive. Il Responsabile per la protezione dei dati personali ("RPD") dell'Agenzia è contattabile, per le finalità previste dalla normativa vigente, al seguente recapito: responsabileprotezionedati@aifa.gov.it.

Art. 9

(Norme di salvaguardia)

1. L'Agenzia si riserva in ogni caso la possibilità, in qualunque momento, di revocare, modificare, sospendere o non dare seguito alla presente procedura di mobilità ove sopravvengano circostanze, anche di carattere normativo che, a suo insindacabile giudizio, siano valutate ostative al prosieguo della stessa, ivi compresa la sopravvenuta indisponibilità dei posti.

2. Al fine di tutelare la salute dei candidati e del personale impegnato in tutte le fasi delle prove di selezione, i partecipanti sono tenuti al rispetto di tutte le eventuali misure di sicurezza individuate da questa Agenzia.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si applicano le vigenti disposizioni normative in materia di mobilità e di reclutamento.

4. Avverso la presente procedura di mobilità è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo del Lazio, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 10

(Pubblicità)

1. Il presente avviso è pubblicato sul "Portale unico del reclutamento", come previsto dall'art. 30, comma 1-quater del decreto legislativo 30 aprile 2001, n. 165, così come inserito dall'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n.79. raggiungibile al link www.InPA.gov.it, nonché sul sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

2. Si invitano i candidati a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco.

Il Direttore Amministrativo

Giovanni Pavesi